



<http://www.gioconews.it/cronache/70-generale20/41617-lazio-unc-al-via-progetto-regionale-per-contrasto-al-gap>



## LAZIO, UNC: "AL VIA PROGETTO REGIONALE PER CONTRASTO AL GAP"



Categoria principale: Cronache    Creato Martedì, 23 Settembre 2014 11:42    Data pubblicazione  
Scritto da Redazione GiocoNews

### Piano di Sorrento (Na), Pd: "No Imu e Tasi ad esercizi no slot"



Informare i cittadini sui rischi dell'azzardo e fornire assistenza ai giocatori patologici: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto sul Gap finanziato dalla Regione Lazio e realizzato dai comitati regionali dell'Unione Nazionale Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Codacons.

"Considerata la rilevanza delle richieste di aiuto - dichiara l'Unc - si è deciso di intervenire attivando un servizio di assistenza presso gli sportelli delle associazioni e distribuiti in tutte le province della Regione Lazio. Inoltre è stato attivato un numero verde di assistenza, 800589372, attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 dove uno psicologo risponderà a tutte le richieste dei cittadini".

Le azioni previste mirano ad aiutare i giocatori patologici ad uscire dai problemi anche a livello finanziario oltre che psicologico e rendere maggiormente consapevoli i consumatori, sia con un approccio diretto (attraverso gli sportelli territoriali) sia attraverso i social, per prevenire il rischio del sovraindebitamento.

<http://www.ilvelino.it/it/article/2014/09/23/giochi-nel-lazio-al-via-progetto-regionale-contro-ludopatie/73ecc129-1ade-4cc8-aa26-5a2e5824c23a/>

## Giochi: nel Lazio al via progetto regionale contro ludopatie

Unione nazionale consumatori: Attivato un servizio di assistenza e un numero verde

di emt - 23 settembre 2014 14:01  
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma 

 1    0    1

 Mi piace     +1     Tweet



Stampa articolo



Prende il via il progetto regionale dell'Unione Nazionale Consumatori in collaborazione con il Movimento Difesa del Cittadino e il Codacons, finanziato dalla Regione Lazio e dedicato al contrasto al gioco d'azzardo. "Informare i cittadini sui rischi dell'azzardo e fornire assistenza ai giocatori patologici: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto sulla ludopatia, finanziato dalla Regione Lazio e realizzato dai comitati regionali dell'Unione Nazionale Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Codacons". A spiegarli una nota di questa mattina in cui è evidenziato come "la febbre da gioco" coinvolga anche moltissimi giovani, "invogliati dalle pubblicità martellanti, che presentano il gioco come uno sport o una passione innocua, con il rischio di cadere in una vera e propria forma di dipendenza".

Le associazioni coinvolte sono partite constatando "la rilevanza delle richieste di aiuto" e decidendo di attivare "un servizio di assistenza presso gli sportelli delle associazioni e distribuiti in tutte le province della Regione Lazio. Inoltre è stato attivato un numero verde di assistenza, 800589372, attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.00 e dalle 14:00 alle 18:00 dove uno psicologo risponderà a tutte le richieste dei cittadini". "Aiutare i giocatori d'azzardo - conclude la nota - ad uscire dai problemi anche a livello finanziario oltre che psicologico e rendere maggiormente consapevoli i consumatori, sia con un approccio diretto (attraverso gli sportelli territoriali) sia attraverso i social, per prevenire il rischio del sovra indebitamento".

RIFIUTI Il pagamento del saldo coincide inoltre con il versamento della mini-Imu: ennesima stangata!

## «Sospendere o rinviare la nuova tassa»

Lo ha chiesto il Movimento per la difesa del cittadino al Sindaco di Frosinone

«Prorogare o sospendere la Tares!». Lo chiede al Comune di Frosinone il responsabile dello sportello cittadino del Movimento Difesa del Cittadino, Giuseppe Pettenati.

«Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) abbiamo provveduto a protocollare al Comune una nota per ribadire la nostra richiesta di proroga/sospensione della Tares - dice Pettenati -, almeno fino a quando non si avrà avuto riscontro ai quesiti posti in materia di Tares, con nostre precedenti del 18 e 23 Dicembre scorsi. In quella circostanza, infatti, dal movimento avevano chiesto al Comune di chiarire le modalità con le quali era stato deciso di applicare la Tares e di spiegare le relative valutazioni rispetto a quanto previsto dalla legge anche in termini di



agevolazioni.

«Sarebbe veramente opportuno che l'Amministrazione volesse volontariamente (oltre cioè alla

proroga di legge) dilazionare il saldo Tares - aggiungono dal Movimento -, per non gravare maggiormente sulle tasche dei frusinati, atteso che alla scadenza della Tares bisognerà pagare anche la cosiddetta mini-Imu.

Con l'occasione - conclude la nota del Movimento -, ci siamo permessi di ricordare all'Amministrazione di aver già patrocinato con noi un evento nazionale, tenutosi sul proprio territorio, con il

quale, tra l'altro, si è cercato di delineare delle proposte fattive per l'applicazione anche a Frosinone di una efficiente raccolta differenziata (vedi [www.rifiutizero.clubin.org.uk](http://www.rifiutizero.clubin.org.uk)).



# Tia, sparita la class action

► Il ricorso contro la sospensiva è per il 23 gennaio. Codacons e Ascom: sarà l'atto finale  
► Al Tar non ci sono però le cause collettive del Mdc che spiega: sovrapposizione inutile

## IL CASO

«Scusate ci sono novità sul ricorso per la Tia straordinaria?». In tanti si sono recati alla sede di via Buonarroti del Movimento per la Difesa del Cittadino e hanno posto questa domanda con l'intento di avere notizie sul ricorso presentato nel marzo dello scorso anno. La risposta è stata la stessa per tutti: «dopo il 24 gennaio vi faremo sapere». Perché quella data. Semplicemente perché il 23 è in programma la discussione sul ricorso del Comune contro l'azione legale che chiede l'annullamento al Tar - della de-

libera del Consiglio Comunale (la numero 136 del 18 dicembre 2012) sull'adeguamento della tariffa dei rifiuti, cioè la Tia Straordinaria, che il sindaco Tidei aveva fatto pagare per coprire quel buco che attribuiva al suo predecessore Moscherini che minava il bilancio di Hcs.

Nella convocazione del Tribunale Amministrativo Regionale però dell'MDC non c'è traccia. Tra i ricorrenti c'è l'Ascom, un'altra azienda locale che si era accodata e poi il Codacons. Ma allora che fine ha fatto la class action a cui avevano aderito centinaia di civitavecchiesi? Il responsabile locale Mas-

similiano Astarita chiarisce tutto. «Potevamo aggregarci come hanno fatto altri ma sarebbe stata una sovrapposizione inutile».

Il Codacons invece promette battaglia. «I cittadini sono stanchi di pagare gli errori dei politici» dice il presidente regionale Sabrina De Paolis. «Tidei ha fatto pagare una tassa straordinaria facendo ricadere la colpa su Moscherini ma anche durante la sua amministrazione non è stato posto un freno sul personale. Ora il timore dei cittadini è quello di dover pagare, proprio per questo, ancora nuove tasse e maggiorazioni». De Paolis ha anche lanciato una stoccata ai sin-

dacati: «E' giusto pensare a 400 lavoratori, ma il loro futuro non può dipendere da ulteriori balzelli sui cittadini».

Come nel caso della Tia straordinaria della quale ha parlato il presidente dell'Ascom Vincenzo Palombo, dimostrando un cauto ottimismo, affermando che «le battaglie già vinte - ha detto - ci permettono di sperare che l'udienza del 23 sia l'atto finale», ma ha soprattutto voluto sottolineare che «la sospensiva del Tar della delibera permette a chi non ha pagato di non correre rischi».

**Ciro Imperato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La raccolta dei rifiuti



## ***L'associazione Mdc consegna al Ministro dell'Ambiente un documento sull'ecomostro e lo invita nel capoluogo***

Una nota consegnata al Ministro dell'Ambiente Orlando sulla situazione dell'ex discarica di via Le Lame da 625mila tonnellate di rifiuti e un invito a farvi visita nel capoluogo. È l'iniziativa che ha intrapreso ieri mattina il Movimento per la Difesa del Cittadino, che da mesi chiede misure immediate per l'ex discarica votate alla green economy. «A latere di un Convegno nazionale tenutosi a Roma in materia di bonifiche il Movimento per la difesa del cittadino - spiega Giuseppe Pettenati, referente dello sportello di Frosinone - nel consegnare al Ministro dell'Ambiente la propria nota sulla ex discarica di via Le Lame, lo ha invitato a Frosinone, affin-

dall'ex discarica attraverso un impianto mobile. Un impianto che si trova, come segnalano dal Mdc, a Trisaia in provincia di Matera, presso i laboratori dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile ENEA.

L'associazione continua a richiedere interventi votati alla green economy che trasformino i rifiuti da problemi in risorsa. «Ci richiamiamo agli atti di un recente Convegno nazionale tenutosi sul territorio comunale, patrocinato anche da noi e continuando a monitorare i lavori dell'Enea in materia di virtuosa gestione dei rifiuti, abbiamo ritenuto doveroso effettuare questa segnalazione».

invitato a Frosinone, affinché voglia rendersi conto della reale situazione del sito di via Le Lame e prendere i più opportuni provvedimenti. Ribadiamo che la cosa che più ci allarma di quel sito è l'inquinamento ed il danno alla salute umana: per questo - per quanto ci compete recentemente abbiamo voluto dare il nostro contributo all'Amministrazione, facendo una nostra proposta. L'auspicio è che veramente si voglia fare green-economy a Frosinone». La proposta presentata a Comune e Provincia dal Movimento per la difesa del cittadino riguarda il trattamento in loco del percolato prodotto

La visita del Ministro dell'Ambiente, se mai dovesse concretizzarsi, rappresenta un'occasione per riprendere il dibattito sulla ferita aperta del declassamento della discarica, che non è più sito di interesse nazionale. Una decisione che rende più difficile il cammino per la risoluzione del problema, con gli enti coinvolti che hanno anche aperto, dopo la Conferenza dei servizi di tre mesi fa, alla possibilità di ricevere offerte da parte dei privati per la rimozione definitiva dell'enorme mole di rifiuti che si trova nell'area di via Le Lame.

## Esposto in procura contro la Tia straordinaria 2009

► Il Mdc: «Si indaghi sui responsabili dei debiti fatti da Hcs»

### L'INIZIATIVA

La Tia straordinaria 2009 potrebbe arrivare prima all'attenzione della Procura della Repubblica che nelle cassette della posta dei civitavecchiesi. Proprio mentre Hcs sta pianificando l'invio dei bollettini, lo Sportello dei consumatori Mdc Civitavecchia ha infatti annunciato di voler denunciare le «voragini finanziarie

del Comune e delle sue municipalizzate che potrebbero causare oggi ulteriori tasse sulla testa dei cittadini, come la Tia (la Tariffa dei rifiuti, ndc) straordinaria 2009, chiedendo che vengano individuati i veri responsabili».

In sostanza era quello che si era chiesto di fare sia all'ex sindaco Pietro Tidei che al commissario straordinario Ferdinando Santoriello dopo aver scoperto le anomalie delle gestioni passate della Holding (in una nota il prefetto nega «volontà vessatorie» e parla di provvedimento necessario per far quadrare i conti ed evitare che si «determinasse una prescrizione» per le somme rela-

tive allo sbilancio del 2008). Riguardo la Tia 2009 si parla ad esempio di un buco di 2,7 milioni di euro provocato da cinquanta assunzioni nel 2008 all'allora Etruria Servizi (oggi Città pulita). Il presidente della sezione locale del Mdc, Massimiliano Astarita, ha anche chiesto un incontro al commissario Santoriello, così come il presidente dell'Associazione commercianti Vincenzo Palombo. Ma mentre quest'ultimo sta già ragionando sull'ipotesi di un nuovo ricorso al Tar, allo Sportello dei consumatori c'è qualche perplessità in più. Secondo Astarita, questo tipo di azioni hanno infatti costi

esorbitanti e non «si può continuare a spendere denaro per far cambiare delibere che i nostri rappresentanti al Comune hanno approvato». Ma c'è di più. Pur prendendo in esame l'ipotesi di una raccolta di fondi per finanziare la class action, il Movimento nutre dubbi anche sull'efficacia di azioni al Tar. «È stata bloccata con la sospensiva la Tia del 2011 (si è tuttora in attesa della sentenza di appello, ndc) - aggiunge - ma ora spunta quella del 2009».

A pochi metri dalla sede dello Sportello del consumatore, sempre a via Buonarroti, Vittorio Petrelli ha invece cominciato la rac-



RFMI L'Mdc deciso a presentare un esposto contro la Tia 2009



# Super Tia 2011, nuovo scontro

► Hcs ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro l'annullamento disposto dal Tar  
► L'Ascom decisa a opporsi ancora; anche Codacons e Mdc sono pronti alla battaglia

## TASSE

La battaglia contro la Tia suppletiva 2012 è appena cominciata, ma quella per la Tia 2011 non è ancora finita. Hcs ha infatti presentato ricorso al Consiglio di Stato, contestando l'annullamento deciso dal Tar. Il Comune, invece, non lo ha ancora fatto, nonostante il commissario straordinario Ferdinando Santoriello avesse confermato di voler proseguire l'iter legale proprio ai liquidatori della Holding. Hcs nel frattempo ha dato mandato a un professionista capitolino di formalizzare il ricorso.

La società si ritroverà di fronte l'Ascom del presidente Vincenzo Palombo, che sperava di evitare di dover affrontare ulteriori spese legali dopo il doppio successo che sembrava avesse chiuso i giochi. Il Codacons, che aveva partecipato ad adiuvandum a quell'azione collettiva, ha preannunciato battaglia e attraverso la presidente regionale Sabrina De Paolis ha criticato i vertici della Holding e invitato il commissario Santoriello a rendere noto, per le normative sulla trasparenza, l'onorario dell'avvocato incaricato di predisporre il ricorso al Consiglio di Stato, per evitare una doppia beffa ai cit-

tadini (dovranno pagare un professionista che si oppone al diritto che hanno acquisito di non dover pagare la bolletta).

Dal Movimento difesa del cittadino (Sportello del consumatore) arrivano invece due proposte dopo la considerazione che il «cittadino che non vuole rimediare ai disastri amministrativi degli ultimi anni viene visto come un nemico da contrastare e non come un utente da ascoltare e soddisfare nei suoi bisogni». Il Mdc, ricordando che il ricorso non invalida le richieste di restituzione già avanzate (se il Consiglio di Stato conferma la sentenza), invita il

Commissario «ad accettare la nostra proposta di soluzione, ovvero annullare tutte le Tia straordinarie e attivare il micro credito per procedere al recupero sostenibile dell'evasione e, solo dopo, traslare come fatto ai bilanci 2015 e seguenti le eventuali ulteriori perdite». In più, pur specificando di non voler partecipare "ad adiuvandum" all'azione legale, il Mdc si dice disponibile a organizzare una raccolta fondi per sostenere l'Ascom, con la speranza di «uscire dalla logica di sigla per unire le forze a tutela dei cittadini».

**Ciro Imperato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In fila per consegnare i ricorsi



# «SuperTia 2012 anomala: si riferisce alla raccolta 2008»

► Il Mdc ha segnalato la cosa agli ispettori del Ministero della Funzione Pubblica

## TASSA RIFIUTI

Lo Sportello dei Consumatori/Movimento Difesa del Cittadino ha portato all'attenzione anche degli ispettori della Funzione Pubblica la Tia suppletiva 2012. Il presidente locale Massimiliano Astarita si era già rivolto alla Corte dei Conti, oltre che al Commissario Straordinario Ferdinando Santoriello, al quale aveva dato un ultimatum: ci sono infatti 2mila civitavecchiesi che hanno già protocollato il ricorso al Comune e Hcs per la nuova imposta straordinaria sui rifiuti e se - entro la prossima settimana - non ci saranno riscontri, ovvero ripensamenti, verrà depositata un'istanza alla Commissione Tributaria. Nel frattempo l'MDC ha sollecitato anche l'Ispettorato ministeriale a opportune verifiche, mettendo in evidenza l'anomalia di «una controversa fattura relativa ai maggiori costi della raccolta rifiuti per l'anno 2008, traslata forse impropriamente al 2012 (la denominazione è "Tia suppletiva 2012", ndr) e per la prima volta richiesta ai cittadini solo quest'anno». Astarita ha anche riepilogato la situazione di Hcs, compresi gli ultimi sviluppi (esternalizzazioni e passaggio di dipendenti e servizi a Civitavecchia Infrastrutture), e ha fatto notare alla Funzione Pubblica, che l'associazione che rappresenta, riconosciuta anche dal Ministero dello Sviluppo Economico, non è stata mai convocata dal Commissario Straordinario. «Nonostante - aggiun-

ge - avessimo avanzato proposte alternative allo scontro giudiziario, come l'accesso al Microcredito». Una soluzione che sarebbe un armistizio: la holding infatti recupererebbe i crediti che vanta verso i cittadini, senza emettere fatturazioni straordinarie per coprire i "buchi" di bilancio. Proposta caduta nel vuoto, così come il tentativo di pressione fatto al Commissario. Senza dimenticare che Hcs si è rivolta al Consiglio di Stato per impugnare la doppia sconfitta al Tar sulla Tia 2011.

C.Imp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SuperTia 2012, via ai ricorsi

- Il Pincio non ritira il provvedimento, Mdc pronto a presentare duemila opposizioni
- E a queste presto si aggiungeranno anche i reclami proposti da Codacons e Ascom

## TASSE

Il tempo della mediazione è scaduto. Il Movimento difesa del cittadino, che fa parte della rete Sportello del consumatore, ha acceso il semaforo verde per i ricorsi in Commissione tributaria contro la Tia suppletiva 2012. L'azione era stata messa in stand by, facendo però un pressing molto particolare sul Pincio: era stata infatti depositata un'istanza alla Corte dei Conti e sulla scorta di duemila ricorsi pronti (già protocollati al Comune e ad Hcs) si puntava a convincere il commissario straordinario Ferdi-

nando Santoriello a ritirare la delibera con la quale era stata istituita la nuova versione della SuperTia. Non avendo ricevuto nessun segnale dal Pincio, l'Mdc ha deciso di procedere con i ricorsi. Il presidente dell'associazione Massimiliano Astarita ha inviato e fatto consegnare i moduli a tutti i ricorrenti, dando precise istruzioni su come muoversi, specificando di completare l'iter senza superare il trentesimo giorno a partire dal primo protocollo. L'azione avrà un costo: sarà infatti necessario corredare gli incartamenti con un contributo unificato (attenzione a non acquistare una marca da bollo) da 30 eu-

ro. Ai duemila ricorsi preannunciati dall'Mdc dovrebbero presto aggiungersi anche quelli già annunciati da tempo da Ascom e Codacons. Il nuovo sindaco si ritroverà dunque a dover fronteggiare anche questo problema, senza dimenticare che comunque la SuperTia 2012 è stata pagata solo dal 5% degli utenti e non sono stati recuperati dunque quei 2,6 milioni che ci si aspettava. All'appello potrebbero venire meno anche i 2,4 recuperati con la Tia 2011, perché nel caso Hcs perdesse il ricorso al Consiglio di Stato dovrebbe restituirli a chi ha pagato. A questo ci si penserà comunque più avanti.

Nell'immediato, invece, chi vincerà le elezioni dovrebbe poter invece contare sui fondi garantiti dalla Tasi, la nuova imposta sui servizi, che ingloba anche l'Imu. Il commissario Santoriello non ha ancora stabilito le aliquote, ma considerando che si è comportato con senso di responsabilità sul bilancio, sicuramente lo farà entro venerdì ed eviterà dunque lo slittamento del pagamento a settembre. Il nuovo sindaco avrà dunque almeno altri 2 milioni in cassa, che usciranno entro il 16 giugno dalle tasche dei civitavecchiesi.

**Ciro Imperato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SuperTia, valanga di ricorsi



(diffusione: 210842, tiratura: 255150)

## SuperTia, si può ancora partecipare alla class action

duemila ricorsi ai quali si aggiungeranno quelli del Codaccons e dell'Ascom e va tenuto in considerazione che quelle commerciali sono il 70% delle utenze totali.

**C.Imp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### TASSE

Una class action in due tempi. Il Movimento Difesa del Cittadino/Sportello Consumatori ha voluto tranquillizzare chi non è più nei tempi previsti (30 giorni dal Protocollo del ricorso al Comune) per partecipare all'azione collettiva attraverso il quale si chiederà alla Commissione Tributaria di annullare la Tia Suppletiva 2012. Il direttore dell'associazione locale Massimiliano Astarita è infatti intenzionato a lanciare un secondo ricorso dopo le elezioni. Il modus operandi sarà quello già utilizzato con il Commissario Straordinario Ferdinando Santoriello: si tenterà dunque una mediazione per arrivare alla ritira della delibera attraverso la quale era stata introdotto quest'altra Tia straordinaria (nonostante la doppia bocciatura del Tar su quella del 2011) e se non ci saranno le risposte sperate, si passerà ad un altro ricorso, sempre in Commissione Tributaria.

A questa seconda "ondata" potrà dunque aderire sia chi - pur non pagando la bolletta (ovvero il 95% dei civitavecchiesi) - non ha protocollato il ricorso sia al Comune che ad Hcs sia chi ha visto passare più di trenta giorni da quando lo ha fatto. In questo secondo caso è opportuno non inserirsi in questa prima tranche onde evitare di vedersi respingere l'istanza sprecando trenta euro del contributo unificato (attenzione a non confondersi con la marca da bollo) che va applicato alla documentazione. In totale - tra l'azione in partenza a giorni e quella dopo le elezioni - solo dal Movimento del Consumatore si prevedono

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





